

Ditelo a Repubblica

Bologna alla guerra dei decibel

di Aldo Balzanelli



✉
Lettere
Viale Silvani, 2
40122, Bologna

E-mail
Per scrivere
alla redazione
bologna
@repubblica.it

Stefano Italiano

Surreale mancanza di buon senso in Sala Borsa, per usare un tenero eufemismo. Alcuni giorni fa, nel tardo pomeriggio, il necessario silenzio della biblioteca è stato rotto da un 'evento' in cui bambini felici suonavano all'impazzata tamburelli, tamburi e percussioni varie sotto il portico coperto. Studenti e altri fruitori hanno protestato in modo veemente con gli impiegati della biblioteca. E ovviamente nessuno che si prendesse la responsabilità di questa cavata d'ingegno. Mentre continuava il pandemonio, l'unica soluzione percorribile è stata lasciare la Sala Borsa. Sembrava una candid camera. Ma come si fa?

L'autobus fracassone

Alessandro Pescetti

Giovedì scorso alle 18 in Piazza Maggiore ho dovuto tapparmi le orecchie nel passare accanto a un autobus a tetto scoperto lì fermo su cui veniva suonata musica a tutto volume. Similmente era successo anche in settimane precedenti, stessa piazza stessa ora, e il tutto a qualche decina di metri dal palazzo del Comune e dei vigili urbani. Se voglio assistere a musica sparata a ultradecibel posso togliermi lo sfizio recandomi a un concerto in un

luogo dedicato, ma se essendo una persona anziana desidero semplicemente passeggiare in centro devo subire per forza un tale frastuono? Vorrei quindi che il Comune e l'Ausl, che tutelano la salute del cittadino, mi chiarissero le idee: è ammesso che sulla pubblica via ci sia un rumore di così forte intensità? Esistono dei limiti da non superare? O forse i limiti esistono ma viene concessa una autorizzazione per non tenerne conto?

Disturbo alla Lunetta

Maria Gioia d'Anna

Abito di fronte alla Lunetta Gamberini dove, sabato 4 giugno dalle 5 del pomeriggio, hanno iniziato a cantare e suonare musica a tutto volume con tanto di casse ed amplificatore. A mezzanotte, ormai stremati, abbiamo telefonato alla polizia municipale per chiedere un intervento e ci hanno risposto che in effetti ricevevano telefonate di lamentele dal pomeriggio ma che siccome c'era stata la partita allo Stadio e un concerto al Parco Nord non avevano trovato il tempo per intervenire. Mi chiedo se è una cosa normale ed accettabile.

È vero che i vigili sono oberati di lavoro, ma a memoria d'uomo non si ricorda un loro intervento per metter fine a rumori molesti.

Il concerto

Ore 18, la festa della musica invade San Petronio



La Festa della Musica si festeggia dal 1982 in Francia e dal 1985 in tutto il mondo. Il 21 giugno è il giorno riconosciuto da oltre 120 paesi, Italia compresa. A Bologna si festeggia un po' ovunque, ma soprattutto in San Petronio, dove oggi alle 18 si daranno appuntamento le principali istituzioni musicali che coinvolgono giovani e giovanissimi della città: l'Orchestra Senzaspine Junior, l'Orchestra dei Giovanissimi del Conservatorio, l'Orchestra del Cemi (il centro per l'educazione musicale infantile fondato da Fiorenza Rosi), il Coro di Voci Bianche del Teatro Comunale, il Piccolo Coro dell'Antoniano e l'Associazione Musicaper. Durante il concerto, aperto a tutti, ogni ensemble eseguirà alcuni brani del proprio repertorio, per poi unire le forze ed eseguire insieme l'Inno alla Gioia tratto dalla Nona Sinfonia di di Beethoven. - **lu.bac**